

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
(BUDGET ECONOMICO ANNUALE)  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO  
PER L'ANNO 2014

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia del Demanio prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2014 (Budget economico annuale), redatto ai sensi del D. Lgs. 91/2011 e del DM 27 marzo 2013, è stato elaborato, partendo dalle risultanze del "Piano budget 2014", secondo lo schema di budget economico annuale allegato al D.M. 27 marzo 2013 – "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" di cui costituiscono allegati i seguenti documenti:

- a) il bilancio di previsione pluriennale (budget economico pluriennale);
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M. (*Il comma 3 dell'articolo 9 dispone che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE, debbano allegare al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo. In ogni caso allo stato attuale tutte le attività svolte dall'Agenzia sono ricondotte ad un'unica Missione – Programma*);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Di seguito si riportano, in estrema sintesi, le relative risultanze rappresentate secondo la struttura di cui all'art. 2425 del codice civile.



dati in €/migliaia

CONTO ECONOMICO	2014 Previsione	2013 Previsione	2012 Consuntivo
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	426.712	432.059	423.844
5) Altri Ricavi e Proventi	72.862	67.324	26.620
<b>TOTALE A</b>	<b>499.574</b>	<b>499.383</b>	<b>450.464</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	368	450	455
7) Per servizi	85.207	85.697	34.341
8) Per godimento di beni di terzi	337.481	337.446	336.672
9) Per il personale	60.698	60.813	58.495
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.923	7.660	7.863
12) Accantonamento per rischi	0	300	6.729
13) Altri accantonamenti	0	500	0
14) Oneri diversi di gestione	3.606	1.827	1.467
<b>TOTALE B</b>	<b>495.283</b>	<b>494.693</b>	<b>446.022</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>4.291</b>	<b>4.691</b>	<b>4.442</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	3	3	4
<b>TOTALE C</b>	<b>(3)</b>	<b>(3)</b>	<b>(4)</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0	0	3
19) Svalutazioni	0	0	82
<b>TOTALE D</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(79)</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0	2.808
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	2.411
<b>TOTALE E</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>397</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>4.288</b>	<b>4.688</b>	<b>4.755</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.288)	(4.333)	(4.078)
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>354</b>	<b>676</b>

Dall'analisi del conto economico si rileva come si preveda di chiudere l'esercizio 2014 con un pareggio che sconta, fra i costi, il riversamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle economie di spesa derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dal D.L. n. 78/2010 e dalla Legge n. 228/2012 e ss.mm..

Diversamente da quanto occorso nel 2013, nel 2014 verrà, infatti, recepito integralmente l'effetto economico delle vigenti norme di contenimento della spesa, per le quali, in virtù della decadenza del beneficio del riversamento forfettario dell'1% (cfr. articolo 6, comma 1, del D.L. 78/2010), il conto economico risulta oggi gravato

*Manes*  
*[Signature]*

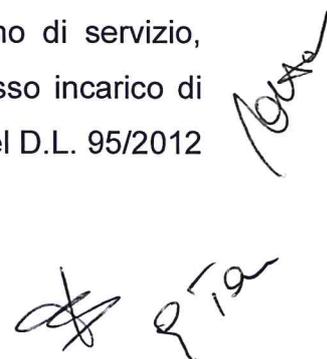
da un onere di circa 1,8 milioni di euro, contro quello di soli 0,3 milioni dell'esercizio 2013.

Il Collegio, inoltre, prende atto che nel documento redatto dall'Agenzia è esplicitato l'avvenuto rispetto dei seguenti limiti:

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, come previsto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013;
- la spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come previsto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture di cui all'art.5 comma 2 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'art. 2 comma 4 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture - L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma;
- la spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni è ridotta del 50% rispetto al consuntivo 2007 ("taglia carta"). come previsto dall'art. 27

della L.133/2008;

- la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per l'acquisto di mobili e arredi non può superare il 20% della media di quella sostenuta nel 2010 e nel 2011, come previsto dall'art.1 comma 141 della L 228/2012;
- il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato, restando esclusa dal limite la manutenzione ex D.L. 81/2008, come previsto dall'art. 8 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- per il triennio 2011-2013 il trattamento economico complessivo non può superare quello ordinariamente spettante per il 2010. Il limite è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 con provvedimento nel Consiglio dei Ministri n.19 dell'8 Agosto 2013, come previsto dall'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- il valore dei buoni pasto, a decorrere dal 1 ottobre 2012, non può superare il valore nominale di 7,00 euro, come previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, come previsto dall'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, come previsto dall'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R. T. A.' and the initials are 'R. T. A.'.

- è fatto divieto di evitare ogni spesa di rappresentanza, l'organizzazione di convegni, celebrazioni, ricorrenze e inaugurazioni, come previsto dalla Circolare PCM (Monti) dell'8 febbraio 2012.

Il Collegio formula l'invito all'Agenzia ad adottare una sana e prudente gestione ed ad introdurre (ove possibile) misure di efficientamento dei costi fermo restando il livello qualitativo del servizio reso. Quanto sopra, unitamente alla raccomandazione di realizzare gli obiettivi previsti dal contratto di servizio nonché quelli affidati con legge, in particolare, attribuendo ogni consentita priorità a quei programmi necessari alla realizzazione degli interventi cui sono stati ascritti effetti in termini di manovra correttiva degli andamenti di finanza pubblica.

Premesso quanto sopra, tenuto conto dei tetti di spesa previsti dalla vigente normativa come accertata dal Collegio nella seduta del 2 dicembre 2013 e preso atto dei chiarimenti forniti dall'Agenzia del demanio nella medesima seduta, in ordine ai margini di manovrabilità della spesa (presenza di spese rimodulabili, comprimibili) che vi sarebbero rispetto al budget previsionale, nel caso in cui occorresse compensare eventuali futuri minori ricavi derivanti dalla Convenzione siglata con il Ministero dell'economia e delle finanze, onde evitare il determinarsi di risultati gestionali annuali negativi, il Collegio dei Revisori formula le seguenti:

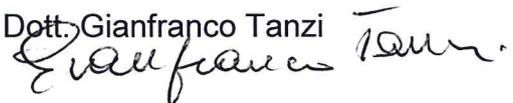
#### CONCLUSIONI

Il Collegio, atteso che il documento contabile esaminato è stato redatto in conformità e nel rispetto della vigente normativa, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione (budget economico annuale) per l'esercizio 2014.

Roma, 2 dicembre 2013

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gianfranco Tanzi



Prof. Pierpaolo Singer



Prof. Stefano Pozzoli

